

FESTIVAL IL LAGO CROMATICO

SUONI, COLORI E SAPORI DEL LAGO MAGGIORE

IV[^] Edizione

Organizzato da:



Associazione
"Gruppo Anziani Casa Rosa"
Taino

Con il patrocinio di:



<http://it.gariwo.net>



CAMERA DI
COMMERCIO
DI VARESE



Venerdì 14 Settembre, ore 21:00, fraz. Cheglio

Cortile Bielli

Taino, Fraz. Cheglio, Via Pasubio - INGRESSO LIBERO

Una Corte di Giusti



una storia vera...nel segno del ricordo

Testo di Lorenzo Franzetti

Con la partecipazione di:

Giovanni Bloisi

il ciclista della Memoria

Daniela Tusa

voce recitante

Nadio Marengo

fisarmonica

Coretto S. Stefano di Taino

**Coro Stringhe Colorate
di Ranco**

www.illagocromatico.com

Inoltre dalle ore 19:00 aspettando il concerto:

Aperitivo Ebraico offerto dal Gruppo Anziani "Casa Rosa" - Centro Bielli di Taino

In Caso di maltempo l'evento si terrà presso il Teatro dell'Olmo di Taino.

Si ringraziano i proprietari della Corte Bielli per la collaborazione;

l'Ambasciatrice di GARIWO Cristina Miedico e Laura Tirelli per la collaborazione

l'ANPI di Taino, di di Taino, di Ispra, di Sesto Calende per la partecipazione



Circolo Culturale
ANPI - Ispra
www.puntaemazzetta.net

In collaborazione con:

Angera



Ispra



Laveno M.



Monvalle



Ranco



Taino



Travedona M.



ISPRA

Con il sostegno di:



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESSOTTO
ONLUS

segnalato su:





Associazione Musica Libera

Sede Legale: Via P. Guerra, 7; Tortona (AL); Sede Operativa: P.zza Parrocchiale 2, Ranco (VA); C.F. 02354590065 Cell. 3486949499, email: musicalibera.sc@gmail.com; www.illagocromatico.com

Comunicato Stampa n.14/2018

Una Corte di Giusti – Ada e le Stelle a Taino...per non dimenticare

Sabato 14 Settembre nel Cortile Bielli (Via Pasubio) nella Frazione Cheglio di Taino andrà in scena Una Corte di Giusti – Ada e le Stelle.

L'evento è stato ideato dall'**Associazione Musica Libera**, che segue la direzione del Festival *Il Lago Cromatico*, lo scorso Gennaio durante la Giornata della Memoria, grazie all'incontro con **Giovanni Bloisi**, conosciuto come il *Ciclista della Memoria*. Bloisi, di Varano Borghi, è ormai famoso in tutto il mondo per aver fatto della sua passione, la *bicicletta*, il mezzo per non dimenticare gli orrori della Shoah grazie ai suoi lunghi viaggi alla ricerca di testimonianze, ma anche di solidarietà nei confronti degli ebrei perseguitati, soprattutto dei bambini. Bloisi stupisce per la sua energia, il suo carisma, ma soprattutto la gioia e l'ottimismo con cui porta avanti i suoi progetti e trasmette al prossimo.

Da questo incontro nasce la volontà da parte dell'Associazione Musica Libera di trovare una testimonianza ancora poco conosciuta nella sponda del Lago Maggiore del basso verbanese e grazie ai racconti degli anziani e l'incontro con **Laura Tirelli**, la memoria storica di Taino, riaffiora la storia della famiglia Crema.

La famiglia Crema, di origine ebraica e proprietaria di alcune fornaci ad Ispra, fu perseguitata dopo le leggi razziali, nel 1938, e dall'autunno 1943 in parte fu costretta a fuggire in Svizzera. Arrigo Crema, era sposato con Maria Bielli, proveniente da una famiglia di ferventi cattolici, di Taino e dal loro matrimonio nacquero Ada, Rino, Franco e Maria Grazia. I bambini furono battezzati poco dopo l'istituzione delle leggi razziali, ma non bastò e vennero nascosti per lungo tempo nel granaio di Virgilio Bielli, detto Firel, a Cheglio, presso la cascina di proprietà della famiglia Bielli, grazie alla complicità e alla collaborazione dei residenti di quel cortile e alla collaborazione di una ragazzina, Piera, originaria della Valtellina, assunta come bambinaia dalla famiglia Crema.

Tutto il paese era a conoscenza della presenza di questi bambini, compreso il podestà e il segretario del fascio, ma nessuno denunciò nulla; l'intera popolazione anzi li protesse con il più assoluto silenzio e volutamente ignorando che portavano un cognome ebraico. Il podestà di Ispra, Rocco Armocida ebbe un ruolo fondamentale nella vicenda, in quanto fece falsificare i cognomi dei ragazzi in Bielli, consigliò la fuga alla famiglia e rimase in contatto con la moglie di Arrigo, la signora Bielli, avvertendola delle situazioni di pericolo: dopo il 25 aprile, infine, rivelò alla madre dei bambini nascosti, che i nomi dei suoi figli comparivano nella lista delle persone da giustiziare, compilata dai tedeschi. La loro esecuzione sarebbe dovuta avvenire il 1° maggio 1945, al Lavorascio di Ispra.

Da questa storia è nato l'evento che verrà portato in scena il prossimo 14 Settembre proprio nel cortile della Cascina dove sono stati nascosti i bambini.

Una Corte di Giusti - “Ada e le stelle” è una serata di teatro, letture e musica, basato sul racconto narrativo scritto da **Lorenzo Franzetti** sulla base delle interviste raccolte dagli ultimi protagonisti viventi di questa storia.

La serata vedrà in scena **Daniela Tusa**, voce recitante, **Nadio Marengo**, fisarmonica, il **Coro di Voci Bianche Stringhe Colorate** di Ranco, il **Coretto Santo Stefano di Taino** e la partecipazione di Giovanni Bloisi.

Tantissime sono le realtà che hanno voluto aderire al progetto e che verranno ringraziate: la Bottega del Romeo di Ispra; Laura Tirelli; l’Associazione “Gruppo Anziani Casa Rosa di Taino”; Cristina Miedico come Ambasciatrice dell’Associazione GARIWO – La Foresta dei Giusti; l’Anpi di Taino; l’Anpi di Ispra; l’Anpi di Sesto Calende; tutti i proprietari del Cortile Bielli; l’Oratorio di Taino e non mancheranno ospiti di rilievo che renderanno ancora più importante la serata con la loro presenza.

L’evento realizzato dall’Associazione Musica Libera all’interno della programmazione del Festival Il Lago Cromatico e in collaborazione con il Comune di Taino, sarà ad ingresso gratuito ed inizierà alle ore 19:00 con aperitivo ebraico offerto dall’Associazione “Gruppo Anziani Casa Rosa di Taino”, mentre alle 21:00 inizierà lo spettacolo. In caso di maltempo l’evento si terrà presso il Teatro dell’Olmo di Taino.

Il Festival Il Lago Cromatico gode del patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia di Varese, della Camera di Commercio di Varese, della Navigazione del Lago Maggiore, il sostegno della Fondazione Comunitaria del Varesotto ed importanti partner. Tutti i dettagli del Festival sono disponibili su www.illagocromatico.com .

“Con cortese invito alla pubblicazione e divulgazione, vi ringraziamo per l’attenzione.”